

ArcheoArte

2



Giacomo Paglietti

Su Nuraxi di Barumini:
revisione delle designazioni adottate in planimetria

ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte
Registrazione Tribunale di Cagliari n. 7 del 28.4.2010
ISSN 2039-4543. <http://archeoarte.unica.it/>

ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte
(ISSN 2039-4543)
N. 2 (2013)

Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio
Cittadella dei Musei - Piazza Arsenale 1
09124 CAGLIARI

Comitato scientifico internazionale

Alberto Cazzella; Pierluigi Leone De Castris; Attilio Mastino; Giulia Orofino; Philippe Pergola; Michel-Yves Perrin;
Maria Grazia Scano; Antonella Sbrilli; Giuseppa Tanda; Mario Torelli

Direzione

Simonetta Angiolillo, Riccardo Cicilloni, Antonio M. Corda, Carla Del Vais, Maria Luisa Frongia, Marco Giuman,
Rita Ladogana, Carlo Lugliè, Rossana Martorelli, Andrea Pala, Alessandra Pasolini, Fabio Pinna

Direttore scientifico

Simonetta Angiolillo

Direttore responsabile

Fabio Pinna

Segreteria di Redazione

Daniele Corda, Marco Muresu

Copy-editor sezioni “Notizie” e “Recensioni”

Maria Adele Ibba

Impaginazione

Nuove Grafiche Puddu s.r.l.

in copertina:

Pinuccio Sciola, *Monumento a Giovanni Lilliu*. Cagliari, Cittadella dei Musei. Foto: Marco Demuru

Su Nuraxi di Barumini: revisione delle designazioni adottate in planimetria

Giacomo Paglietti

Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio
gpaglietti@unica.it

Riassunto: A partire dalla prima edizione del 1955 la planimetria del nuraghe e del villaggio di Su Nuraxi di Barumini è stata pubblicata, con aggiornamenti e modifiche, in numerosi contributi scientifici e divulgativi. Le sigle adottate in cinque principali planimetrie edite evidenziano omissioni, variazioni e ripetizioni che si perpetuano nel corso delle varie stesure creando difficoltà alla lettura generale del complesso e alla particolare individuazione dei vani. Questo contributo si propone di verificare tali incongruenze allo scopo di redigere una nuova planimetria con una univoca segnatura degli spazi quale strumento utile alla ricostruzione delle vicende storiche del villaggio di Su Nuraxi.

Parole chiave: Su Nuraxi di Barumini, Sardegna, Età Nuragica, Villaggio nuragico, Designazioni

Abstract: Since 1955 five major plans of the nuragic village of Barumini have been published. The plans utilized different identification codes for the structures. This has led to some confusion and created difficulties in identify individual structures. This work presents a Comparison Table to identify the various anomalies in the five published works and includes a new detailed plan of the site.

Keywords: Su Nuraxi di Barumini, Sardinia, Nuragic Age, Nuragic Village, Identification code

Introduzione

Il villaggio nuragico di Su Nuraxi di Barumini è uno dei più rappresentativi complessi della protostoria sarda e di tutto il mediterraneo occidentale nonostante le indagini archeologiche effettuate si riferiscano, ormai, a più di un lustro. Le pubblicazioni sulla cultura materiale del complesso non rendono ancora giustizia del potenziale di informazioni ricavabili dai migliaia di frammenti ceramici, litici, metallici, ossei, purtroppo ancora giacenti nei magazzini del comune marmillese.

Tale situazione si rispecchia anche in quello che può considerarsi il primo strumento utile per chi voglia approcciarsi ad un'analisi del complesso: la planimetria. Pur essendo state pubblicate in più

occasioni ed in diverse vesti grafiche, le planimetrie del complesso nuragico di Su Nuraxi di Barumini sono limitatamente utilizzabili a causa delle numerose incongruenze rilevabili nelle assegnazioni delle singole strutture: mancate assegnazioni nell'ordine numerico progressivo o attribuzione di numeri e sigle doppie sono da attribuirsi all'epoca dello scavo; omissioni sbrigative di sigle non più comprensibili o trascritte in maniera errata sono da riferire alle varie stesure successive alla prima planimetria. Occorre anche dire che rispetto alla stesura della planimetria del 1955 le successive piante mostrano evidenti differenze sia nel rilievo delle strutture che nell'attribuzione ad una delle fasi tra quelle documentate nel villaggio; tali variazioni pur essendo ormai solidificate meritereb-

bero di essere ridiscusse in un approfondimento a parte¹.

L'adozione delle suddette planimetrie, anche nelle recenti analisi sul complesso (Santoni, 2001; Paglietti, 2009; 2011a; 2011b, 2012; Perra, 2012), non ha fortunatamente compromesso i dati della ricerca, tuttavia, tali incongruenze possono condurre ad interpretazioni equivocate, falsare analisi dettagliate e non garantire, quindi, la validità dei risultati di una ricerca. Tenendo conto di queste problematiche, in questo lavoro è stata effettuata la revisione delle planimetrie edite e redatta una planimetria aggiornata quale strumento utile ad una lettura univoca delle assegnazioni che si sono susseguite nelle varie stesure. Per arrivare ad un risultato apprezzabile è stato indispensabile comparare in tabelle le designazioni adottate nelle varie redazioni annotando, per quanto possibile, le vicende che hanno condotto a tali attribuzioni e riportando in un nuovo e affidabile rilievo fotogrammetrico del complesso le sigle corrette secondo le valutazioni effettuate.

Questo contributo è strutturato in tre parti principali: una rassegna delle planimetrie edite nella quale si analizzano, in dettaglio, i criteri convenzionalmente adottati nella stesura della segnatura degli spazi; una serie di tre tabelle di comparazione delle designazioni: torri del nuraghe (tab. 1), torri dell'antemurale (tab. 2), e vani del villaggio (tab. 3). Per quest'ultima sono state annotate, in una nota specifica, le variazioni riscontrate nel corso delle varie stesure e le osservazioni sulle possibili cause che hanno portato all'adozione di una designazione piuttosto che un'altra; infine l'apparato grafico (figg. 1-6) che include, per un'immediata comparazione, le planimetrie oggetto dell'analisi e la nuova planimetria (fig. 6) aggiornata secondo le variazioni rilevate.

I. Rassegna delle planimetrie edite di Su Nuraxi di Barumini

La planimetria del villaggio di Su Nuraxi di Barumini è stata, nel corso di circa cinquant'anni, edita in vari contesti scientifici e divulgativi: 1953 (Lilliu, 1953)², 1955 (Lilliu, 1952-54), 1962 (Lilliu, 1962),

1981 (Contu, 1981 (II. ed. 1985)³, 1982 (Lilliu, 1982), 1988 (Lilliu & Zucca, 1988), 2001 (Santoni, 2001), 2008 (MP Mirabilia-Mibac, 2008). A seguito della campagna di scavi degli anni 1951-1954 il cui resoconto generale è stato pubblicato da G. Lilliu nel 1955 con planimetria redatta nel 1954, si è posteriormente intervenuti nel 1956 con la messa in luce di 57 nuovi vani (Lilliu & Zucca, 1988 p. 33) illustrati nella planimetria del 1962 (Lilliu, 1962). Nel 1981 E. Contu pubblica una planimetria a colori che, pur presentando una resa grafica chiara, è priva di segnatura degli spazi. Nelle edizioni del 1982 e del 1988 è riproposta, seppur con qualche modifica, la planimetria del 1962. Nel 2001 V. Santoni pubblica un dettagliato rilievo del villaggio ma con un numero limitato di designazioni (Santoni, 2001 p. 60, fig. 56). La planimetria pubblicata per ultima nel 2008 dal Ministero per i Beni Culturali - progetto Mirabilia in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano tiene conto, solo in parte, delle variazioni avvenute nel corso degli anni.

Planimetria 1955

La prima planimetria del nuraghe e del villaggio di Su Nuraxi-Barumini (fig. 1) è pubblicata alla pag. 144 del contributo di G. Lilliu "Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica", nel volume XII-XIII (1952-54), parte I, della rivista Studi Sardi edita da Gallizzi (Sassari) nel 1955. La tavola riporta in basso la didascalia:

«Fig. 3 – BARUMINI – *nuraghe Su Nuraxi*: planimetria generale della fortezza e del villaggio (ripresa fotografica aerea, con scala largamente approssimata); (disegno del Dott. Piero Pes)».

La planimetria riporta la dicitura «– SU NURAXI – di Barumini»; è redatta in scala «largamente approssimata» di 1: 1000 con indicazione della scala metrica di 60 m; il riferimento cardinale è indicato con l'asse del N orientato sull'asse ENE-WSW. In basso a sinistra è la legenda denominata "Stratigrafia" nella quale sono riportati simboli grafici che identificano le fasi culturali del villaggio con le seguenti diciture: strato – nuragico arcaico; nuragico primo inferiore; nuragico primo superiore; nuragico secondo; punico-romano. In basso a destra è la firma di P. Pes e sot-

¹ Tale disamina avrebbe maggior rilevanza in un'analisi finalizzata all'inquadramento tipologico e cronologico delle strutture del villaggio.

² Una prima planimetria di P. Pes è edita nel "Quotidiano Sardo" (Lilliu, 1953) e rappresenta lo stato dei lavori fino al mese di settembre dello stesso anno (Lilliu, 1952-54 p. 147).

³ In questo lavoro i riferimenti al contributo di E. Contu sono tratti dalla seconda edizione di Ichnussa (1985).

to di essa il numero “54” riferito all’anno di esecuzione. L’apparato grafico adotta convenzionalmente:

- lettere maiuscole dell’alfabeto italiano per identificare la torre centrale (A), il cortile (B), le torri dell’impianto quadrilobato (C, D, E, F) e le torri dell’antemurale (G, H, I, L, M, N, O, P);
- lettere minuscole dell’alfabeto greco singole da α a χ e doppie da $\alpha\alpha$ a $\sigma\sigma$ (con l’omissione della coppia di lettere $\eta\eta$ - $\theta\theta$) per identificare sia i vani situati nello spazio compreso tra l’impianto quadrilobato e l’antemurale che quelli del settore occidentale;
- numeri arabi nell’ordine progressivo dal n. 1 al n. 161 per tutte le restanti capanne del villaggio. Tra le assegnazioni numeriche si riscontrano: 25 numeri non assegnati, 5 assegnazioni doppie.

Planimetria 1962

La planimetria del 1962 (fig. 2) è pubblicata nella tavola LVI del contributo di G. Lilliu, “I nuraghi torri preistoriche della Sardegna” edito da La Zattera (Cagliari) nel 1962. Alla pag. 174 della sezione TAVOLE (Lilliu, 1962 pp. 157-188) la didascalia rimanda alla scheda descrittiva (Lilliu, 1962 pp. 117-125) relativa alla fig. 10, 2. La planimetria è redatta in scala 1: 1000 con indicazione della scala metrica di 30 m; il riferimento cardinale è indicato con l’asse del N orientato sull’asse NNE-SSW. In basso a sinistra è la legenda del 1955 con la sola omissione, rispetto alla precedente, del titolo “Stratigrafia” e della parola “strato”. L’apparato grafico mostra alcune variazioni riferite ad una differente disposizione delle lettere maiuscole nelle torri e nel cortile del nuraghe e nelle torri dell’antemurale: ad esclusione delle torri A e C invariate rispetto alla precedente, sono modificate le assegnazioni del cortile (F), delle torri dell’edificio quadrilobato (B, C, D, E), delle torri dell’antemurale (G, H, M, N, O, P, Q), con quest’ultimo che si «articola in un ridotto a tenaglia (L) con altro ingresso (i) a protezione d’un grande edificio rotondo (I) destinato a sede del Consiglio degli Anziani del villaggio» (Lilliu, 1962 p. 119). Tale modifica e disposizione differente è conseguenza dell’assegnazione della lettera I alla capanna 80 e della lettera L al «recinto o ridotto triangolare (...) compreso entro una tenaglia di mura poderose» (Lilliu, 1962 pp. 112-123). Il riferimento alla realizzazione della tav. LVI si trova alla pag. 195 dell’indice delle tavole (Lilliu, 1962 pp. 191-198) e riporta:

«TAVOLA LVI: BARUMINI, *nuraghe* Su Nuraxi:

planimetria del complesso nuragico: nuraghe e villaggio di diversi periodi (rilievo LILLIU – CABONI)».

Nella trascrizione delle assegnazioni si registrano due modifiche di alcune lettere greche singole ($\theta > y$; $\iota > L$) doppie ($u > ii$; $\iota' \iota' > ii$) e due omissioni ($\nu\nu$ e $\sigma\sigma$). La numerazione progressiva, interrotta nel 1955 al n. 161, riparte dal n. 163 per concludersi col n. 236. Tra le assegnazioni numeriche si riscontrano: 59 numeri non assegnati, 8 assegnazioni doppie, 10 errori di trascrizione.

Planimetria 1981 – 1985 (II ediz.)

Nel contributo collettivo Ichnussa, alla pag. 88 del secondo capitolo relativo alla Sardegna nuragica e classica, E. Contu pubblica una planimetria a colori priva di designazioni, con didascalia in alto a sinistra, in scala 1: 500 e scala metrica di 25 metri, con indicatore del N nell’asse N-S e legenda del 1962. Il disegno è riferito a «rielaborati di vari autori od originali di Ercole Contu» (AA.VV., 1985 p. 614).

Planimetria 1982

La planimetria del 1982 (fig. 3) è pubblicata alla pag. 84 dell’opera di G. Lilliu, “La civiltà nuragica” edita nel 1982 dall’editrice Delfino (Sassari). L’impostazione (resa grafica, scala metrica, orientamento) è la stessa del 1962 ma varia la legenda nel quale si utilizzano le seguenti diciture: «FASE PRIMA: XV A. C.; FASE SECONDA: XIII - X; FASE TERZA: IX - META’ VII; FASE QUARTA: META’ VII - VI; FASE QUINTA: V - III/II». L’apparato grafico non cambia a parte alcune minime variazioni nella designazione di alcuni vani. Si segnala la reintroduzione corretta di alcune sigle del 1955: θ (già modificata in y nel 1962), $\iota' \iota'$ (già modificata in ii nel 1962), $\nu\nu$ (omessa nel 1962), oo (apparentemente $\sigma\sigma$ nel 1962), $\sigma\sigma$ (omessa nel 1962); l’omissione del n. 2 nell’angolo SE dell’isolato 11 (già n. 28 nel 1955 modificato nel n. 2 nel 1962). Il disegno è ricavato «Da Autori vari» (Lilliu, 1982 p. 233).

Planimetria 1988

La planimetria del 1988 (fig. 4) è pubblicata alle pagine 86-87 del contributo di G. Lilliu e R. Zucca “Su Nuraxi di Barumini” edito dalla Delfino (Sassari) nel 1988. La tavola riporta la didascalia in basso. La planimetria riporta la segnatura degli spazi, la scala e l’orientamento delle planimetrie del 1962

e del 1982. Nella legenda si utilizzano le seguenti diciture: «FASE A: 1500 - 1300 a.C.; FASE B: 1300 - 1100 a.C.; FASE C: 1100 - VIII a.C.; FASE D: VIII - VI a.C.; FASE E: V a.C. - III d.C.». Tra le lettere greche si contano: 5 omissioni, 9 trascrizioni errate; tra le assegnazioni numeriche: 59 omissioni, 7 assegnazioni doppie, 12 trascrizioni errate.

Planimetria 2001

La planimetria del 2001 è pubblicata alla pag. 60 del contributo monografico di V. Santoni, "Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini", facente parte della collana "Guide e Studi" della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano. La planimetria riporta la didascalia: «Su Nuraxi – Planimetria generale del villaggio (restituzione 1999)». Priva di scala metrica, legenda e indicatore di orientamento la planimetria è, tuttavia, orientata nell'asse N-S. In riferimento al nuraghe e all'antemurale vengono reintrodotti, per la prima volta, le designazioni del 1955 (Santoni, 2001 p. 18, nota 1). La segnatura degli spazi del villaggio è limitata a dodici vani (υ, λλ, vv, oo, ρρ, ππ, 32/36, 80, 135, 141, 163) e sei isolati (11, 20, 42, 54, 164, 110). Il disegno è di M. Benatti/Aran Progetti con elaborazione integrativa di G. Plaisant (Santoni, 2001 p. 119).

Planimetria 2008

La planimetria del 2008 (fig. 5) è pubblicata in un pieghevole a carattere divulgativo realizzato dal Mibac - MP Mirabilia s.r.l. con "Redazione testi e raccolta del materiale iconografico a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari e Oristano". La planimetria è priva di legenda, scala metrica e riporta l'indicatore del N sull'asse NNE-SSW. Il disegno è di Marinella Olla. La designazione delle torri del nuraghe e dell'antemurale è quella del 1955 e del 2001. Nelle designazioni dei vani del villaggio si contano tra le lettere greche: 4 valide correzioni, 9 trascrizioni errate, 5 omissioni; tra quelle numeriche: 9 valide correzioni, 59 omissioni, 7 assegnazioni doppie, 12 trascrizioni errate.

Planimetria 2013

La planimetria presentata in questo lavoro (fig. 6) è un rilievo fotogrammetrico realizzato dalla ditta M. Benatti/Aran Progetti per conto della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano. Già edita da V. Santoni nel 2001 (vedi *supra*) è

stata rielaborata dallo scrivente⁴ inserendo, a seguito delle osservazioni riportate nelle tabelle, le corrette designazioni dei vani. Il complesso è orientato N-S, con indicatore del N e scala metrica di 30 m.

II. Tabelle di comparazione delle sigle adottate nelle planimetrie edite di Su Nuraxi di Barumini

Le tabelle riportate di seguito mettono a confronto le assegnazioni adottate nell'individuazione delle torri del nuraghe (tab. 1), delle torri dell'antemurale (tab. 2) e dei vani del villaggio (tab. 3) nel corso delle stesure delle planimetrie del 1955, 1962, 1982, 1988 ossia quelle che presentano i termini per una comparazione. Nella tabella 3 la colonna "2013" è relativa alla proposta correttiva di questo lavoro. Per la lettura della tabella 3 sono adottati i seguenti colori: in nero le assegnazioni che non hanno subito variazioni nel corso delle varie stesure; in rosso le assegnazioni errate; in azzurro le assegnazioni corrette. Le sigle o i numeri tra parentesi quadre si riferiscono alle mancate assegnazioni del 1955 o posteriori; i numeri tra parentesi tonde, come in planimetria (fig. 6), si riferiscono a vani oggi non più visibili. Per differenziare le note riportate nel testo da quelle della tabella 3 sono stati adottati, in quest'ultima, i numeri in corsivo.

Per arrivare ad un risultato apprezzabile è stata indispensabile la consultazione di alcune tesi di laurea assegnate da G. Lilliu agli allievi della cattedra di Antichità Sarde dell'Università di Cagliari, messe gentilmente a disposizione dal prof. E. Atzeni che in questa sede si ringrazia. La consultazione è stata effettuata al solo scopo di trovare risposte ai diversi quesiti sorti nell'individuazione di alcuni vani del villaggio: i riferimenti ai giornali di scavo dell'epoca⁵ hanno permesso di superare molte difficoltà circa le reali designazioni adottate durante gli scavi e di contribuire alla stesura della planimetria aggiornata.

⁴ Su richiesta di una copia presso la Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano (n. prot. 5503 del 18/12/2008).

⁵ In particolar modo si è rivelato utile l'elenco redatto dal dott. G. Pinna in occasione del primo riordino dei materiali del villaggio (Pinna, 1971 pp. 252-259). Egli associò ad ogni vano i materiali archeologici indicando le sigle presenti nelle buste (qui con la sigla "bst"): N. I Inf. (nuragico primo inferiore), N. I Sup. (nuragico primo superiore), N. I (nuragico primo), N. II (nuragico secondo), N. P. e P. N. (nuragico-punico e punico-nuragico), P (punico), P. R. (punico-romano) oltre ad una serie di reperti classificati con la sigla "s. p. i." (senza precisa indicazione).

Tab.1 Designazioni delle torri dell'edificio nuragico quadrilobato

1955/2008/2013	1962/1982/1988
A	A
B	F
C	C
D	E
E	D
F	B

Tab.2 Designazioni delle torri dell'antemurale

1955/2008/2013	1962/1982/1988
G	R
H	M
I	O
L	P
M	Q
N	G
O	H
P	N
80 e spazio 52	I e L

Tab. 3 Designazioni dei vani/spazi/vie del villaggio.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
α	α	α	α	α	α	
β	β	β	β	β	β	
γ	γ	γ	γ	γ	γ	
δ	δ	δ	δ	δ	δ	
ε	ε	ε	ε	ε	ε	
[ζ] z	z	z	κ	[z]	z	1
η	η	η	η	η	η	
θ	y	θ	[θ]	υ	θ	2
ι	ι/L	L	L	I	ι	3
κ	κ	κ	κ	[κ]	κ	4
λ	λ	λ	λ	[λ]	λ	5
μ	μ	μ	μ	μ	μ	
ν	ν	ν	ν	ν	ν	
ξ	ξ	ξ	ξ	ξ	ξ	
ο	ο	ο	ο	ο	ο	
π	π	π	π	π	π	
ρ	ρ	ρ	ρ	ρ	ρ	

Note alla tabella 3

1. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano z (in luogo di ζ) allo spazio compreso tra κ, λ, μ, ν, ο. La pl. 1988 assegna κ e non attribuisce alcuna sigla in luogo del vano κ delle precedenti. La pl. 2008 omette sia κ che z e colloca ζ in luogo del vano φ delle precedenti planimetrie. Si ripristina z.
2. La pl. 1955 assegna θ al vano dirimpetto γ. La pl. 1962 assegna y. La pl. 1982 ripristina θ. La pl. 1988 omette θ. La pl. 2008 assegna υ. Si ripristina θ.
3. La pl. 1955 assegna ι al vano compreso tra n e m. La pl. 1962 assegna la lettera i ma interpretabile

come L maiuscola. Le pl. 1982/1988 assegnano L maiuscola. La pl. 2008 assegna l corsiva. Si ripristina i.

4. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano k al vano adiacente m. La pl. 1988 colloca k nello spazio compreso tra l, m, n, o precedentemente definito z (vedi nota 1). La pl. 2008 omette k. Si ripristina l'assegnazione/collocazione di k delle pl. 1955/1962/1982.
5. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano l al vano addossato all'esterno della torre I. La pl. 2008 omette l. Si ripristina l.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
ρ'	ρ'	ρ'	ρ	ρ	ρ'	6
σ	σ	σ	σ	[σ]	(σ)	7
τ	τ	τ	T	t	τ	8
Υ ο γ	Y	γ	v	[Y]	(Y)	9
φ	φ	φ	φ	ξ	φ	10
χ	χ	χ	χ	χ	χ	11
[ψ-ω]	[ψ-ω]	[ψ-ω]	[ψ-ω]	[ψ-ω]	[ψ-ω]	12
αα	αα	αα	αα	αα	αα	
ββ	ββ	ββ	ββ	ββ	ββ	

6. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano ρ' al vano compreso tra π e ρ. G. Lilliu richiama nel testo ρ' (Lilliu, 1952-54 pp. 273-274, 363-364, 417). La pl. 1988/2008 assegnano due volte ρ. Si ripristina ρ'.
7. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano σ al vano situato tra π e la torre E. G. Lilliu richiama nel testo σ quale vano circolare (Lilliu, 1952-54 pp. 319, 363-364). La pl. 2008 non riporta il rilievo planimetrico né la sigla del vano. Il vano σ non è, allo stato attuale, identificabile con nessuna struttura visibile, tuttavia si ripristina σ ad indicare l'originaria collocazione del vano.
8. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano τ al vano addossato al paramento esterno NW dell'antemurale. G. Lilliu richiama nel testo il vano τ (Lilliu, 1952-54 pp. 370-377, 387). La pl. 1988 assegna T. La pl. 2008 assegna t corsiva. Si ripristina τ.
9. Le pl. 1955/1962 assegnano una lettera interpretabile come Y (maiuscola di υ ? γ?) al vano compreso tra la torre D e π. G. Lilliu richiama nel testo il vano γ situato tra π e ρ' (Lilliu, 1952-54 pp. 273, 363-364) quale

struttura fra le ultime edificate nella fase d; tale attribuzione sarebbe dunque doppia (altro vano γ è situato tra β e ϵ). La pl. 1182 assegna la lettera γ . La pl. 1988 assegna ν . La pl. 2008 non riporta il rilievo planimetrico né la sigla del vano. Il vano γ o Y non è, allo stato attuale, identificabile con nessuna struttura visibile, tuttavia si assegna Y ad indicare l'originaria collocazione del vano.

10. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano ϕ al vano dirimpetto l'ingresso della torre I. G. Lilliu richiama nel testo il vano ϕ (Lilliu, 1952-54 pp. 264, 364-365). La pl. 2008 assegna ζ (vedi nota 1). Si ripristina ϕ .
11. Le pl. 1955/1962/1982/1988/2008 assegnano χ al vano compreso tra i vani φ e 81. La pl. 2008 assegna inoltre χ al vano 81 del 1955. Si mantiene la sola χ tra φ e 81.
12. Le lettere ψ e ω non sono state attribuite ad alcun vano/spazio/via.
13. Tutte le planimetrie identificano con $\gamma\gamma$ un vano situato tra la torre G e N. Sono stati effettuati saggi al di sotto del piano di calpestio originario di $\gamma\gamma$ (Lilliu, 1952-54 p. 272). Si mantiene $\gamma\gamma$ ad indicare l'originaria collocazione del vano.
14. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano $\delta\delta$ al vano situato tra $\epsilon\epsilon$ e la torre G. Sono stati effettuati saggi al di sotto del piano di calpestio originario (Lilliu 1952-54 p. 272). La pl. 2008 assegna $\delta\delta$ allo spazio a N della torre G. Si mantiene la localizzazione originaria.
15. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano $\epsilon\epsilon$ al vano compreso tra oo e $\delta\delta$. Sono stati effettuati saggi al di sotto del piano di calpestio originario (Lilliu, 1952-54 p. 272). La pl. 1988 assegna $\xi\xi$. La pl. 2008 ripristina $\epsilon\epsilon$. Si mantiene $\epsilon\epsilon$.
16. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano due volte zz (in luogo di $\zeta\zeta$?) sia al vano situato tra $\beta\beta$ e $\delta\delta$ che a quello situato a ridosso del paramento delle torri C-D. G. Lilliu richiama nel testo zz quale vano situato a ridosso del paramento tra le torri C e D (Lilliu, 1952-54 pp. 274, 319, 344-351, 353, 364, 401, 418). Le pl. 1988/2008 omettono zz tra $\beta\beta$ e $\delta\delta$. Si mantiene l'assegnazione doppia di zz .
17. Le lettere $\eta\eta$ e $\theta\theta$ non sono state attribuite ad alcun vano/spazio/via.
18. La pl. 1955 assegna u al vano situato tra $\lambda\lambda$ e $u'u'$. La pl. 1962 assegna dei segni riconducibili sia a $u'u'$ che a ii ad entrambi i vani (u e $u'u'$ del 1955). La pl. 1982 utilizza ii in luogo di u . Le pl. 1988/2008 ripristinano u tra $\lambda\lambda$ e $u'u'$. Si mantiene u .
19. La pl. 1955 assegna $u'u'$ al vano adiacente u . La pl. 1962 utilizza ii duplicando la precedente assegnazione (vedi nota 18). La pl. 1982 ripristina $u'u'$. La pl. 1988 omette $u'u'$. La pl. 2008 assegna $u'u'u'$. Si ripristina $u'u'$.
20. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano $\kappa\kappa$ al vano situato tra $\lambda\lambda$ e $\mu\mu$. La pl. 1988 omette $\kappa\kappa$. La pl. 2008 ripristina $\kappa\kappa$. Si mantiene.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
$\gamma\gamma$	$\gamma\gamma$	$\gamma\gamma$	$\gamma\gamma$	$\gamma\gamma$	$\gamma\gamma$	13
$\delta\delta$	$\delta\delta$	$\delta\delta$	$\delta\delta$	$\delta\delta$	$\delta\delta$	14
$\epsilon\epsilon$	$\epsilon\epsilon$	$\epsilon\epsilon$	$\xi\xi$	$\epsilon\epsilon$	$\epsilon\epsilon$	15
zz e zz	zz e zz	zz e zz	zz e $[zz]$	zz e $[zz]$	zz e zz	16
$[\eta\eta-\theta\theta]$	$[\eta\eta-\theta\theta]$	$[\eta\eta-\theta\theta]$	$[\eta\eta-\theta\theta]$	$[\eta\eta-\theta\theta]$	$[\eta\eta-\theta\theta]$	17
u	u/ii	ii	u	u	u	18
$u'u'$	ii	$u'u'$	$[u'u']$	$u'u'u'$	$u'u'$	19
$\kappa\kappa$	$\kappa\kappa$	$\kappa\kappa$	$[\kappa\kappa]$	$\kappa\kappa$	$\kappa\kappa$	20

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
$\lambda\lambda$	$\lambda\lambda$	$\lambda\lambda$	$\lambda\lambda$	$\lambda\lambda$	$\lambda\lambda$	
$\mu\mu$	$\mu\mu$	$\mu\mu$	$\mu\mu$	$\mu\mu$	$\mu\mu$	
$\nu\nu$	$[\nu\nu]$	$\nu\nu$	$[\nu\nu]$	$[\nu\nu]$	$\nu\nu$	21
$\xi\xi$	$\xi\xi$	$\xi\xi$	$\xi\xi$	$\pi\pi$	$\xi\xi$	22
oo	$\sigma\sigma?$	oo	$[oo]$	oo	oo	23
$\pi\pi$	$\pi\pi$	$\pi\pi$	π	$[\pi\pi]$	$\pi\pi$	24
$\rho\rho$	$\rho\rho$	$\rho\rho$	$\rho\rho$	$\rho\rho$	$\rho\rho$	
$\sigma\sigma$	$[\sigma\sigma]$	$\sigma\sigma$	$\sigma\sigma$ e $\sigma\sigma$	$\sigma\sigma$	$\sigma\sigma$	25
$\varsigma\varsigma$	$\varsigma\varsigma$	$\varsigma\varsigma$	$\sigma\sigma$	$[\varsigma\varsigma]$	$\varsigma\varsigma$	26

21. La pl. 1955 assegna $\nu\nu$ al vano retrostante $\epsilon\epsilon$ demolito durante gli scavi per sondare il sottostante antemurale (Fadda, 1970 p. 200). G. Lilliu richiama il vano $\nu\nu$ nel testo (Lilliu, 1952-54 pp. 229, 425). La pl. 1962 omette $\nu\nu$. La pl. 1982 ripristina $\nu\nu$. Le pl. 1988/2008 omettono $\nu\nu$. Si ripristina $\nu\nu$ ad indicare l'originaria collocazione del vano.
22. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano $\xi\xi$ al vano adiacente $\pi\pi$. Sono stati effettuati saggi al di sotto del piano di calpestio originario (Lilliu,

- 1952-54 pp. 273-274). La pl. 2008 assegna $\pi\pi$. Si ripristina $\xi\xi$ ad indicare l'originaria collocazione del vano.
23. La pl. 1955 assegna $\omega\omega$ al vano adiacente $\epsilon\epsilon$ e $\nu\nu$. La pl. 1962 riporta due lettere non facilmente leggibili forse interpretabili come $\sigma\sigma$ assegnate nel 1955 all'ingresso dell'isolato 11 e omesse nella planimetria del 1962 (vedi nota 25). La pl. ripristina $\omega\omega$. La pl. 1988 omette $\omega\omega$. La pl. 2008 ripristina $\omega\omega$. Si mantiene $\omega\omega$.
24. Le pl. 1955/1962/1982 assegnano $\pi\pi$ al vano situato tra $\xi\xi$ e $\rho\rho$. G. Lilliu richiama nel testo il vano $\pi\pi$ (Lilliu, 1952-54 pp. 334-343, 373, 407). La pl. 1988 assegna la sola π . La pl. 2008 colloca $\pi\pi$ in luogo di $\xi\xi$ (vedi nota 22). Si ripristina l'assegnazione/collocazione di $\pi\pi$ del 1955.
25. La pl. 1955 assegna $\sigma\sigma$ al vano di accesso all'isolato 11. G. Lilliu richiama nel testo il vano $\sigma\sigma$ quale ingresso all'isolato 11 (Lilliu, 1952-54 pp. 44, 401-402, 412). La pl. 1962 omette $\sigma\sigma$ (vedi nota 23). La pl. 1982 ripristina $\sigma\sigma$. La pl. 1988 assegna due volte $\sigma\sigma$ sia all'ingresso dell'isolato 11 che al vano adiacente $\gamma\gamma$ (vedi nota 26). Si ripristina la sola assegnazione $\sigma\sigma$ al vano d'ingresso all'isolato 11.
26. Le pl. 1955/1962/1982 attribuiscono dei simboli forse riconducibili alle lettere $\zeta\zeta$ al vano situato tra $\gamma\gamma$ e $\nu\nu$. La pl. 1988 assegna a questo vano $\sigma\sigma$ duplicando quella del vano d'accesso all'isolato 11 (vedi nota 25). La pl. 2008 omette $\zeta\zeta$ tra $\gamma\gamma$ e $\nu\nu$. Si ripristina l'assegnazione di $\zeta\zeta$ tra $\gamma\gamma$ e $\nu\nu$.
28. Il 9 non è attribuito ad alcun vano/spazio/via.
29. Il 14 non è attribuito ad alcun vano/spazio/via.
30. La pl. 1955 assegna 2 al vano SE dell'isolato 11 forse in luogo di 28. G. Lilliu richiama nel testo il 28 quale vano dell'isolato 11 (Lilliu, 1952-54 pp. 401-402, 407-411, 414). La pl. 1962 assegna il 2. La pl. 1982 omette il 2. La pl. 1988 assegna il solo 2. La pl. 2008 omette il 28. Si assegna il 28.
31. Il 29 non è assegnato in planimetria. G. Lilliu richiama nel testo il 29 quale ingresso dell'isolato 42 (Lilliu, 1952-54 pp. 378-379). G. Pinna in riferimento al 29 riporta: «n. 2 bst. s.p.i.» (Pinna, 1971 p. 253). Si attribuisce il 29 all'ingresso dell'isolato 42.
32. Tutte le planimetrie assegnano il 30 ad un vano dell'isolato 20. G. Lilliu richiama nel testo il vano 30 quale ambiente dell'isolato 20 (Lilliu, 1952-54 p. 339) in relazione con la rotonda 65 (Lilliu, 1952-54 pp. 376, 384, 387, 393, 395, 399-400, 407). Le pl. 1962/1982/1988 assegnano due volte il 30: al vano dell'isolato 20 e ad un vano nel settore NW del villaggio indicato nel 1955 con il 130 (vedi nota 82). La pl. 2008 ripristina le assegnazioni del 1955. Si mantiene.
33. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 31 alla via tra gli isolati 20 e 42. G. Lilliu richiama nel testo il 31 (Lilliu, 1952-54 p. 378). La pl. 2008 omette il 31. Si ripristina il 31.
34. Le planimetrie 1955/1962/1982/1988 assegnano il 32 al vano situato tra le torri D e H (Lilliu, 1952-54 pp. 319, 352, 354-355, 361-363). La pl. 2008 assegna il 32/36 (vedi nota 37). Si ripristina il 32.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
$[\tau\tau-\omega\omega]$	$[\tau\tau-\omega\omega]$	$[\tau\tau-\omega\omega]$	$[\tau\tau-\omega\omega]$	$[\tau\tau-\omega\omega]$	$[\tau\tau-\omega\omega]$	27
1 - 8	1 - 8	1 - 8	1 - 8	1 - 8	1 - 8	
[9]	[9]	[9]	[9]	[9]	[9]	28
10 - 13	10 - 13	10 - 13	10 - 13	10 - 13	10 - 13	
[14]	[14]	[14]	[14]	[14]	[14]	29
15 - 27	15 - 27	15 - 27	15 - 27	15 - 27	15 - 27	
2	2	[2]	2	[2]	28	30
[29]	[29]	[29]	[29]	[29]	29	31
30	30 e 30	30 e 30	30 e 30	30	30	32
31	31	31	31	[31]	31	33
32	32	32	32	32/36	32	34

27. Le lettere comprese tra $\tau\tau$ e $\omega\omega$ non sono attribuite ad alcun vano/spazio/via.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
33b	33b	33b	33b	[33b]	33b	35
34	34	34	34	34	34	
35 e 35	35 e 35	35 e 35	35 e 35	35 e [35]	35 e 35	36
36	36	36	36	32/36	36	37
37	37	37	37	17	37	38
38-39	38-39	38-39	38-39	38-39	38-39	
40	[40]	[40]	[40]	40	40	39
41 - 46	41 - 46	41 - 46	41 - 46	41 - 46	41 - 46	
47	47	47	47	17	47	40
48 - 60	48 - 60	48 - 60	48 - 60	48 - 60	48 - 60	
61	[61]	[61]	[61]	61	61	41

35. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 33b ai resti murari di un vano sottostante il vano 33. La pl. 2008 omette il 33b. Si ripristina il 33b.

36. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano due volte il 35 sia per la via tra il vano 32/36 e la torre D che la via tra l'isolato 42 ed il sottostante gruppo di vani 63 e 73. G. Lilliu richiama nel testo il «viottolo 35, lasciandosi alla sinistra la torre D» (Lilliu, 1952-54 p. 363). La pl. 2008 omette il primo caso e mantiene il secondo. Si mantengono invariate le assegnazioni doppie del 1955/1962/1982/1988.

37. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 36 ai resti murari di un vano sottostante il vano 32 (vedi nota 34). G. Lilliu richiama nel testo il vano 36 (Lilliu, 1952-54 pp. 352-354, 356, 358, 360-362, 460-461). La pl. 2008 oltre all'assegnazione del 32/36 assegna il 36 allo spazio antistante lo stesso vano. Si ripristina l'originaria assegnazione del 36.

38. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 37 alla via tra i vani 32-36 e la torre H. G. Lilliu richiama nel testo il «camminamento» 37-47 (Lilliu, 1952-54 p. 351). La pl. 2008 assegna 17. Si ripristina il 37.

39. La pl. 1955 assegna il 40 al vano situato tra 50 e 44. Le pl. 1962/1982/1988 omettono il 40. La pl. 2008 ripristina il 40. Si mantiene.

40. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 47 alla via a N della torre H. G. Lilliu richiama nel testo il «camminamento» 37-47 (Lilliu, 1952-54 p. 351). La pl. 2008 assegna il 17. Si ripristina il 47.

41. La pl. 1955 assegna il 61 al vano a sinistra dell'ingresso all'isolato 42. G. Lilliu richiama nel testo il vano 61 (Lilliu, 1952-54 pp. 381, 385, 388-389). Le pl. 1962/1988 omettono il 61. La pl. 2008 ripristina il 61. Si mantiene.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
62	[62]	[62]	[62]	[62]	62	42
63 e 63	68 e [63]	68 e [63]	68 e [63]	[63] e 63	63 e 63	43
64 - 65	64 - 65	64 - 65	64 - 65	64 - 65	64 - 65	
66	66	66	66	[66]	66	44

67	67	67	67	47	67	45
[68]	68	68	68	[68]	[68]	46
69 - 70	69 - 70	69 - 70	69 - 70	69 - 70	69 - 70	
[71]	[71]	[71]	[71]	[71]	[71]	47
72	72	72	72	72	72	
73	[73]	[73]	[73]	73	73	48

42. La pl. 1955 assegna il 62 allo spazio antistante l'angolo NE dell'isolato 11. Lilliu lo riferisce assieme a 18 e 48 alla «via principale del villaggio» (Lilliu, 1952-54 p. 401). Le pl. 1962/1982/1988/2008 omettono il 62. Si ripristina il 62.

43. La pl. 1955 assegna due volte il 63: allo spazio compreso tra 51, 64 e 79 ed al vano adiacente il 73. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 68 allo spazio (vedi nota 46) e omettono l'assegnazione del 63 al vano. La pl. 2008 omette l'assegnazione allo spazio e assegna il 63 al vano. Si mantiene l'assegnazione doppia del 1955.

44. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 66 ad un tratto murario a sinistra dell'ingresso di 80. La pl. 2008 omette il 66. Si ripristina il 66.

45. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 67 allo spazio a NE del vano 43. La pl. 2008 assegna il 47. Si ripristina il 67.

46. La pl. 1955 non assegna il 68. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 68 allo spazio compreso tra 51, 64 e 79 precedentemente definito col 63 (vedi nota 43). La pl. 2008 omette il 68. Si mantiene l'omissione.

47. Il 71 non è attribuito ad alcun vano/spazio/via. G. Lilliu richiama nel testo il 71 bis (Lilliu, 1952-54 p. 278) ed il 71 (Lilliu, 1952-54 pp. 279, 284) ed entrambi (Lilliu, 1952-54 pp. 280-282), tuttavia non è possibile identificare l'originaria collocazione del vano.

48. La pl. 1955 assegna il 73 ad un vano a S dell'isolato 42. G. Lilliu richiama nel testo l'«isolato 73» tra le «abitazioni a piano centrale concentrico» (Lilliu, 1952-54 pp. 321, 378). Le pl. 1962/1982/1988 omettono il 73. La pl. 2008 ripristina il 73. Si mantiene.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
74	74	74	74	[74]	74	49
[75]	[75]	[75]	[75]	[75]	[75]	50
76	176	176	176	176	76	51
77	77	77	77	77	77	
78	76	76	76	[78]	78	52
79 - 80	79 - 80	79 - 80	79 - 80	79 - 80	79 - 80	
81	81	81	81	chi	81	53
82 - 84	82 - 84	82 - 84	82 - 84	82 - 84	82 - 84	
85	[85]	[85]	[85]	[85]	85	54
86	86	86	86	86	86	55

49. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 74 ad un vano adiacente l'isolato 20. La pl. 2008 omette il 74. Si ripristina il 74.

50. Il 75 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via, tuttavia G. Pinna, in riferimento al 75, riporta: «n. 3 bst. P. R.» (Pinna, 1971 p. 255).

51. La pl. 1955 assegna il 76 al vano SE dell'isolato 42. G. Lilliu richiama nel testo il vano 76 (Lilliu, 1952-54 pp. 381, 382-383, 389). Le pl. 1962/1982/1988/2008 assegnano il 176 (vedi nota 106). Si ripristina il 76.

52. La pl. 1955 assegna il 78 allo spazio compreso tra gli isolati 20, 42 e la capanna 141. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 76. La pl. 2008 omette il 78. Si ripristina il 78.

53. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano l'81 al vano situato tra i vani η e χ . La pl. 2008 assegna χ (vedi nota 11). Si ripristina l'81.

54. La pl. 1955 assegna l'85 ad un vano oggi non più visibile situato a destra dell'ingresso dell'80. Le pl. 1962/1982/1988/2008 omettono l'85. Si ripristina l'85 ad indicare l'originaria collocazione del vano.

55. Le pl. 1955/1962/1988/2008 assegnano l'86 alla via antistante 41 nel punto di passaggio delimitato dal tratto di muro che si congiunge a 80. R. Assorgia assegna l'86 ad uno dei due vani (85 e 86) edificati sopra il tratto murario che si congiunge a 80, demoliti «quando venne messo in luce questo tratto murario» (Assorgia, 1980 p. 125) evidenziati solo nella planimetria del 1955. I diari di scavo riportati dalla stessa A. riportano alcuni riferimenti all'86 in data

4/9/53: «prosegue l'estrazione di megalitiche della nuova via aperta» (Assorgia, 1980 p. 258). Nessun riferimento a vani sovrastanti il tratto di antemurale congiunto all'80. Si mantiene l'assegnazione/collocazione corrente.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
87 - 90	87 - 90	87 - 90	87 - 90	87 - 90	87 - 90	
91	91	91	91	[91]	91	56
[92 - 93]	[92 - 93]	[92 - 93]	[92 - 93]	[92 - 93]	[92 - 93]	57
94 e 94	94 e 34 (?)	94 e 94	94 e 94	94 e 94	94 e 104	58
[95]	[95]	[95]	[95]	[95]	[95]	59
96 - 98	96 - 98	96 - 98	96 - 98	96 - 98	96 - 98	
[99]	[99]	[99]	[99]	[99]	[99]	60
100	100	100	100	100	100	
[101]	[101]	[101]	[101]	[101]	[101]	61

56. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 91 ad una struttura adiacente 87. G. Lilliu richiama nel testo il vano 87/91 (Lilliu, 1952-54 p. 384). La pl. 2008 omette il 91. Si ripristina il 91.

57. I numeri 92 e 93 non sono assegnati ad alcun vano/spazio/via; G. Pinna in riferimento a 92 riporta: «n. 2 bst. N. P.; n. 1 bst. N. II»; per 93: «n. 6 bst. P. N.» (Pinna, 1971 p. 256). G. Lai in riferimento alla localizzazione di 92 e 93 riporta lo scritto del quaderno n. 7 recante gli appunti di scavo del 1/4/54 nel quale si fa riferimento ad una capanna 93 quale «piccolo ambiente» la cui costruzione «era aggettante con piccole lastre calcaree»; inoltre la Lai riscontra i materiali riferiti alla 93 nelle buste attribuite al 92 del quale non viene data alcuna localizzazione (Lai, 1971 p. 63). Si omettono in mancanza di riscontro le assegnazioni dei nn. 92 e 93.

58. La pl. 1955 assegna due volte il 94 sia al vano circolare dell'isolato 54 che al vano a destra dell'ingresso all'isolato 110. La pl. 1962 assegna al secondo vano un numero non decifrabile (34?). Le pl. 1982/1988/2008 assegnano due volte il 94. Si mantiene l'assegnazione del 94 solo per la capanna dell'isolato 54 e si assegna 104 al vano dell'isolato 110 sulla base delle considerazioni fatte nella nota 63.

59. Il 95 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento a 95 riporta: «n. 1 bst. s. p. i.; n. 3 bst. N. II; n. 1 bst. P. N.; n. 1 bst. P. R.» (Pinna, 1971 p. 256). C. Pagano in riferimento alla localizzazione del 95 propone,

in mancanza di riscontro nella planimetria, di attribuirlo «alla via compresa tra la capanna 94 e lo spazio 96, via che non presenta numerazione» (Pagano, 1978 p. 6). In mancanza di riscontro si omette l'assegnazione.

60. Il 99 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

61. Il 101 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
102	108	108	108	102	102	62
103	103	103	103	103	103	
[104]	[104]	[104]	[104]	[104]	104	63
105	105	105	105	105	105	
[106]	[106]	[106]	[106]	[106]	[106]	64
[107]	[107]	[107]	[107]	[107]	[107]	65
108	108 e 108	108 e 108	108 e 108	108 e 102	108	66
109 - 110	109 - 110	109 - 110	109 - 110	109 - 110	109 - 110	
111	[111]	[111]	[111]	111	111	67
112	112	112	112	112	112	

62. La pl. 1955 assegna il 102 all'ingresso all'isolato 110. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano a questo spazio il 108 che risulta assegnazione doppia data la presenza del vano 108 all'interno dello stesso isolato 110. La pl. 2008 ripristina 102. Si mantiene.

63. Il 104 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento al 104 riporta: «n. 3 bst. s. p. i.; n. 5 bst. N. II» (Pinna, 1971 p. 257). F. Serra riferisce l'assegnazione del 104, sulla base del diario di scavo del 4/4/54, al piccolo vano sub-triangolare a destra dell'ingresso all'isolato 110 (Serra, 1978 pp. 5-6) il cui numero assegnato da tutte le planimetrie edite è il 94 (vedi nota 58). Sulla base delle indicazioni della Serra si assegna il 104 al vano dell'isolato 110.

64. Il 106 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento al 106 riporta: «n. 4 bst. N. II» (Pinna, 1971 p. 257). F. Serra riporta il diario di scavo del 16/4/54, p. 216 riferito al vano 106 quale «capanna facente parte di un curioso circolo familiare il n. 110» (Serra, 1971 p. 204). Potrebbe trattarsi del vano 108 ma in mancanza di riscontro si mantiene l'omissione del 106.

65. Il 107 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

66. La pl. 1955 assegna il 108 al vano occidentale dell'isolato 110. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano due volte il 108: sia al vano dell'isolato 110 che allo stesso ingresso all'isolato 110 identificato con 102 nel 1955 (vedi nota 62). G. Pinna in riferimento al 108 riporta: «n. 3 bst. N. II» (Pinna, 1971 p. 257). F. Serra riferisce l'assegnazione del 108, «come risulta dal diario di scavo», in data non precisata, facente parte «di un circolo familiare, il n. 110» (Serra, 1978 p. 218). Si mantiene la sola assegnazione del 108 al vano dell'isolato 110.

67. La pl. 1955 assegna il 111 al vano situato tra 108, 110 e 160. Le pl. 1962/1982/1988 omettono sia l'assegnazione numerica che i limiti planimetrici. La pl. 2008 ripristina l'assegnazione/collocazione del 111. Si mantiene l'assegnazione nel corretto rilievo planimetrico

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
113	[113]	[113]	[113]	117	113	68
[114]	[114]	[114]	[114]	[114]	[114]	69
115	115	115	115	115	115	
116	46	46	46	116	116	70
117	[117]	[117]	[117]	117	117	71
[118]	[118]	[118]	[118]	[118]	[118]	72
[119]	[119]	[119]	[119]	[119]	[119]	73

68. La pl. 1955 assegna il 113 al vano situato tra 103, 111 e 116. Le pl. 1962/1982/1988 omettono il 113. La pl. 2008 assegna il 117. Si ripristina il 113.

69. Il 114 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento al 114 riporta: «n. 4 bst. N. II» (Pinna, 1971 p. 257). A. P. Pistis sull'assegnazione del 114 riferisce che «ogni tentativo di individuazione è stato vano» (Pistis, 1978 p. 139). Unico riferimento all'esistenza di una struttura è quello del diario di scavo del 21/4/54: «nuovo ambiente rettilineare con nuove murature» (Pistis, 1978 p. 347) che purtroppo non aiuta ad individuare la collocazione. In mancanza di riscontro si omette l'assegnazione del 114.

70. La pl. 1955 assegna il 116 ad un vano circolare situato a N dei vani 97, 103 e 117. G. Lilliu

richiama nel testo il 116 (Lilliu, 1952-54 pp. 284, 307-308, 417). Le pl. 1962/1982/1988 assegnano 46. La pl. 2008 ripristina il 116. Si mantiene.

71. La pl. 1955 assegna il 117 al vano/corridoio situato tra 113 e 111. G. Lilliu richiama nel testo il vano 117 (Lilliu, 1952-54 p. 417). Le pl. 1962/1982/1988 omettono il 117. La pl. 2008 assegna il 117 al vano 113 (vedi nota 68). Si ripristina l'assegnazione/collocazione del 117 del 1955.

72. Il 118 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento al 118 riporta: «n. 3 bst. N. I; n. 2 bst. N. I/N. II; n. 1 bst. N. II» (Pinna, 1971 p. 257). M. Spanedda sull'assegnazione del 118 riferisce: «non mi è stato possibile rintracciare questa capanna, né sulla pianta del complesso nuragico di Barumini, né in situ; nonostante venga menzionata dal diario di scavo» (Spanedda, 1977 p. 5). Di tali diari solo quello in data 29/4/54 riporta dello «scavo all'esterno dell'ambiente 118» un riferimento alle «murature (che) rialzano appena di qualche decimetro» (Spanedda, 1977 p. 312). In mancanza di riscontro si omette l'assegnazione del 118.

73. Il 119 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
120	120	120	120	[120]	120	74
[120 bis]	[120 bis]	[120 bis]	[120 bis]	[120 bis]	120 bis	75
121	121	121	121	[121]	121	76
122-123	122-123	122-123	122-123	122-123	122-123	

74. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 120 allo spazio ad W della capanna 136. G. Lilliu richiama nel testo il vano 120 (Lilliu, 1952-54 pp. 278, 281, 284). La pl. 2008 omette 120. Si ripristina il 120.

75. Il 120 bis non è assegnato in planimetria ad alcun vano/spazio/via. G. Lilliu richiama nel testo il vano 120 bis (Lilliu, 1952-54 p. 278). G. Pinna in riferimento al 120 bis riporta: «n. 2 bst. s.p.i.; n. 4 bst. N. I; n. 11 bst. N. II» (Pinna, 1971 p. 257). A. Ecca assegna 120 bis al vicolo a S di 120 delimitato dal vano 145 e dal tratto murario di separazione con lo spazio 120 ed il

vano 136 (Ecca, 1980 pp. 7-10). La citazione del diario di scavo del 7/7/54 riportata dalla Ecca relativa «alla 152 (...) adiacente al 120bis» (Ecca, 1980 p. 10) quale dettaglio probante la collocazione del 120 bis, non trova riscontro nello stesso diario citato dall'A. dove non si legge tale affermazione (Ecca, 1980 p. 448). Lo stesso diario, relativo allo spazio 152, fa riferimento all'ambiente 120 bis e al tratto avanti l'ingresso della cap. 136. Tuttavia data la vicinanza con lo spazio 120 non si ha difficoltà nel collocare il 120 bis nel punto riferito dalla Ecca.

76. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano 121 alla via a NE di 80. M.G. Piredda indica con 121 «una sorta di piazzale (...) delimitato da diversi tratti murari di ambienti: in particolare delle capanne 132, 196, 195, 115, 109 e 135. (...) Lo spazio presenta un lastricato, che gira tutt'attorno alla capanna 135» (Piredda, 1981 pp. 4-5). I diari di scavo riportati dalla Piredda riferiti al 121 non mostrano dettagli precisi rimandanti ad una inequivocabile collocazione spaziale del 121; solo il riferimento ad uno sterro effettuato in data generica «gennaio 1956» (Piredda, 1981 p. 378) in uno spazio delimitato a ponente da una parete «impostata direttamente sulla roccia (è la parete di villaggio più antica fino a ora riconosciuta)» permette di stabilire che ci si sta riferendo al tratto murario che gira attorno a 80 e al quale si addossa la 135, tratto murario attribuito nella pl. 1962 al N. I Inf. Il 121 si riferirebbe, dunque, allo spazio a destra di tale tratto murario. Tali dati permettono di avanzare l'ipotesi che la pl. 1955 riporti la collocazione del 121 a NE di 80 nel momento in cui non era ancora stato messo in luce il tratto murario del N. I Inf. o fase B e che al proseguo degli scavi, con la messa in luce di questo tratto murario, tale assegnazione sia stata allargata allo spazio a destra di tale tratto murario. La pl. 2008 omette 121. Si propone l'assegnazione di 121 allo spazio descritto dalla Piredda.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
124	124	124	124	130	124	77
125	125 e 125	125 e 125	125 e 125	[125] e 125	125 e 125	78
126	126	126	126	126	126	
[127]	[127]	[127]	[127]	[127]	[127]	79
[128]	[128]	[128]	[128]	[128]	[128]	80
129	[129]	[129]	[129]	[129]	129	81
130	30	30	30	[130]	130	82

77. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano il 124 al vano situato tra il 105 e 126. La pl. 2008 assegna 130. Si ripristina il 124.

78. La pl. 1955 assegna il 125 ad un tratto murario adiacente il 122. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano due volte il 125: al tratto murario citato e allo spazio antistante il vano 105. La pl. 2008 omette l'assegnazione del 125 in questo punto e assegna il 125 ad un vano a NE di 124. Si ripristinano entrambe le assegnazioni del 125 del 1962.

79. Il 127 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

80. Il 128 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via, tuttavia M. G. Piredda assegna, probabilmente erroneamente 128 allo spazio antistante il vano 105 (Piredda, 1981 p. 118) già riferito al 125 (vedi nota 78).

81. La pl. 1955 assegna 129 a resti murari situati tra 122 e 111. G. Lilliu richiama nel testo il vano 129 (Lilliu, 1952-54 pp. 278, 281, 284). Le pl. 1962/1982/1988/2008 omettono il 129. Si ripristina il 129.

82. La pl. 1955 assegna il 130 ad un vano del N. I. Sup. situato tra 124, 133 e 133b oggi non rintracciabile sul campo. G. Lilliu richiama nel testo il vano 130 situato a S di 135 (Lilliu, 1952-54 p. 437) riferendosi in realtà al 120. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 30 (vedi nota 32). G. Pinna in riferimento al 130 riporta: «n. 2 bst. s.p.i.; n. 3 bst. N. II/P; n. 3 bst. N. II» (Pinna, 1971 p. 257). M. G. Piredda in riferimento alla localizzazione del vano scrive: «Di questo ambiente (...) non rimane oggi alcuna traccia» (Piredda, 1981 p. 184) riportando i dati di M. F. Fadda: «Della capanna 30 (leggi 130 n.d.r.) rimangono, allo stato attuale, poche rovine: un tratto di muro curvilineo che si estende per m. 3.70 sul filo esterno, costituito da 6 megaliti di lava basaltica, rozzamente lavorati: struttura tipica del N. I Sup. (...) L'andamento curvilineo di questo segmento murario induce a ritenere che la forma della capanna fosse circolare. Dato lo stato di conservazione del vano, non è possibile individuare la posizione dell'ingresso e, conseguentemente, la sua orientazione» (Fadda, 1981 p. 29). La pl. 2008 omette il 130 in quello spazio e lo assegna al

vano 124 delle pl. 1955/1962/1982/1988 (vedi nota 77). Si ripristina l'assegnazione/localizzazione del 130 del 1955.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
[131]	[131]	[131]	[131]	[131]	[131]	83
132 - 133	132 - 133	132 - 133	132 - 133	132 - 133	132 - 133	
133b	133b	133b	133b	124	133b	84
[134]	[134]	[134]	[134]	[134]	[134]	85
135 - 137	135 - 137	135 - 137	135 - 137	135 - 137	135 - 137	
[138 - 139]	[138 - 139]	[138 - 139]	[138 - 139]	[138 - 139]	[138 - 139]	86
140	[140]	[140]	[140]	140	140	87
141 - 142	141 - 142	141 - 142	141 - 142	141 - 142	141 - 142	
143	143	143	143	[143]	143	88
144	144	144	144	144	144	
145	145 e 145	145 e 145	145 e 145	145	145	89
146	[146]	[146]	[146]	[146]	(146)	90
147	147	147	147	147	147	

83. Il 131 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

84. Le pl. 1955/1962/1982/1988 assegnano 133b a tratti murari situati tra i vani 123 e 130. La pl. 2008 assegna allo stesso punto il 124 e colloca 133b ad altro segmento murario a N di 123. Si mantiene l'assegnazione/localizzazione del 133b della pl. 1955.

85. Il 134 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

86. I nn. 138-139 non sono assegnati ad alcun vano/spazio/via.

87. La pl. 1955 assegna il 140 ad un vano a NE del vano 116. G. Lilliu richiama nel testo il vano 140 (Lilliu, 1952-54 pp. 278, 281-284). Le pl. 1962/1982/1988 omettono sia l'assegnazione numerica che il rilievo planimetrico. La pl. 2008 ripristina sia l'assegnazione che il rilievo. Si mantiene.

88. Le pl. 1955/1962/1988 assegnano il 143 alla via situata tra i vani 74/77 e 147. La pl. 2008 omette 143. Si ripristina il 143.

89. La pl. 1955 assegna il 145 al vano ad W di 152. La pl. 1962 assegna 145 anche al vano a SE di 147. La pl. 1982 riporta un numero illeggibile.

La pl. 1988 riporta due assegnazioni 145 come nella pl. 1962. La pl. 2008 assegna un solo 145 al vano a NW di 147. Si mantiene quest'ultima sola assegnazione (vedi nota 92).

90. La pl. 1955 assegna 146 ad una struttura di fase P. R., oggi non più visibile, sovrapposta al vano 145. G. Lilliu richiama nel testo il 146 (Lilliu, 1952-54 pp. 279, 282-284). Le pl. 1962/1982/1988 pur mantenendo il rilievo del 1955 omettono l'assegnazione numerica. La pl. 2008 omette entrambe. Si ripristina l'assegnazione del 146 ad indicare l'originaria localizzazione del vano.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
[148]	[148]	[148]	[148]	[148]	[148]	91
149	145	14?	145	149	149?	92
150	150	150	150	150	150	
151	[151]	[151]	[151]	151	151	93
[152]	[152]	[152]	[152]	[152]	[152]	94
153	153	153	153	153	153	
154	[154]	[154]	[154]	[154]	154	95
155 - 157	155 - 157	155 - 157	155 - 157	155 - 157	155 - 157	
158	168	168	166	166	158	96
[159]	[159]	[159]	[159]	[159]	[159]	97
[160]	160	160	160	160	160	98

91. Il 148 potrebbe non essere assegnato ad alcun vano/spazio/via. Il vano compreso tra 144 e 147 riporta un numero interpretabile come 148 o 149. In mancanza di riscontri si omette il 148.

92. G. Lilliu richiama nel testo il 149 quale vano con serie stratigrafica completa (Lilliu, 1952-54 p. 279) da ascriversi al Nur. I Sup. (Lilliu, 1952-54 pp. 281-284). Il vano potrebbe riferirsi alla struttura compresa tra 144 e 147. La lettura dell'attribuzione numerica nella pl. 1955 è difficoltosa (vedi nota 91). G. Pinna in riferimento al 149 riporta: «n. 1 bst. N. I Inf.; n. 3 bst. N. I» (Pinna, 1971 p. 258). Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 145 in luogo della probabile localizzazione del 149. La pl. 2008 assegna 149. Si assegna il 149, da verificare.

93. La pl. 1955 assegna il 151 allo spazio antistante il vano 144. G. Lilliu richiama nel testo il vano 151 (Lilliu, 1952-54 pp. 278, 282). Le pl. 1962/1982/1988 omettono il 151. La pl. 2008 ripristina il 151. Si mantiene.

94. Il 152 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via, tuttavia G. Lilliu richiama nel testo il 152 (Lilliu, 1952-54 pp. 235, 280-284). Non localizzabile.

95. La pl. 1955 assegna il 154 ad una struttura ad E del vano 153. Le pl. 1962/1982/1988/2008 omettono il 154. Si ripristina il 154.

96. La pl. 1955 assegna il 158 al piccolo vano situato all'interno del vano 157. G. Lilliu richiama nel testo il vano 158 quale prossima costruzione al vano τ (Lilliu, 1952-54 p. 370). Le pl. 1962/1982/1988 riportano un numero non leggibile. La pl. 2008 assegna il 166. Si mantiene l'assegnazione di 158.

97. Il 159 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

98. Il 160 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
161	161	161	161	161	161	
-	[162]	[162]	[162]	[162]	[162]	99
-	163 - 164	163 - 164	163 - 164	163 - 164	163 - 164	
-	165	165	65	165	165	100
-	166	166	166	166 e 166	166	101
-	167 - 169	167 - 169	167 - 169	167 - 169	167 - 169	
-	170	170	170	[170]	170	102
-	171 - 172	171 - 172	171 - 172	171 - 172	171 - 172	
-	173 e 173	173 e 173	173 e 173	173 e 173	173	103
-	[174]	[174]	[174]	[174]	174	104
-	175	175	175	[175]	175	105

99. Il 162 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Lilliu richiama nel testo il 162 quale prossima costruzione al vano τ (Lilliu, 1952-54 pp. 370, 376). In mancanza di riscontri si omette il 162.

100. Le pl. 1962/1982 assegnano 165 al vano compreso tra 163 e 76. La pl. 1988 assegna il 65. La pl. 2008 ripristina il 165. Si mantiene.

101. Le pl. 1962/1982 assegnano 165 al vano compreso tra 163 e 76. La pl. 1988 assegna il 65. La pl. 2008 ripristina il 165. Si mantiene.

102. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 166 all'atrio situato tra i vani 76, 163 e 167. La pl. 2008

assegna il 166 sia all'atrio citato che al vano all'interno del 157 (vedi nota 96). Si mantiene l'originaria assegnazione del 1962.

103. Le pl. 1962/1988 assegnano il 170 al vano situato a S di 173. La pl. 2008 omette 170. Si ripristina il 170.

104. Le pl. 1962/1982/1988/2008 assegnano due volte il 173: sia al vano compreso tra i vani 170 e 172 che ai resti di una capanna del N. I Sup., integrata a murature del N. II a S del suddetto vano 173. M. F. Fadda assegna il 179 a quest'ultima facendo riferimento ad un rilievo di G. Lilliu del 10/1/57 (vedi nota 109). Pinna in riferimento al 173 riporta: «n. 2 bst. N. I Sup.» (Pinna, 1971 p. 259). Si mantiene la sola assegnazione del 173 al vano compreso tra 170 e 172.

105. Il 174 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. M. F. Fadda assegna 174 allo spazio/cortile nel quale si aprono gli ingressi dei vani 141, 172 e 173 (Fadda, 1970 pp. 281-282). G. Pinna in riferimento a 174 riporta: «n. 3 bst. s.p.i.; n. 3 bst. N. I Sup; n. 2 buste N. II» (Pinna, 1971 p. 259). Si mantiene l'assegnazione del 174 allo spazio.

106. Le pl. 1962/1988 assegnano 175 alla rotonda con bacile presente all'interno del vano 173. La pl. 2008 omette 175. Si ripristina 175.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
-	176	176	176	176	[176]	106
-	[177]	[177]	[177]	[177]	[177]	107
-	[178]	[178]	[178]	[178]	178	108
-	[179]	[179]	[179]	[179]	179	109
-	180	180	180	182	180	110
-	181	181	181	181	181	
-	[182]	[182]	[182]	180	182	111

107. Le pl. 1962/1988/2008 assegnano il 176 al vano a SE dell'isolato 42 già indicato nella pl. 1955 col 76 (vedi nota 51). G. Pinna in riferimento al 176 riporta: «n. 1 busta N. I Inf.» (Pinna, 1971 p. 259). In mancanza di riscontro si omette il 176.

108. Il 177 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento al 177 riporta: «n. 9 buste N. I Sup.» (Pinna, 1971 p. 259). E.

Usai in riferimento al vano 177 afferma che «non figura in planimetria (...) né d'altra parte mi è stato possibile individuarla in loco, anche per la mancata consultazione del diario di scavo» (Usai, 1976 p. 4). In mancanza di riscontro si omette il 177.

109. Il 178 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. M. F. Fadda facendo riferimento ad un rilievo di G. Lilliu del 10/1/57, assegna il 178 all'angolo settentrionale del recinto trapezoidale occupato da 179 e 183 (Fadda, 1970 pp. 272-273). G. Pinna in riferimento al 178 riporta: n. 8 bst. N. I Sup. (Pinna, 1971 p. 259). M. Musio in riferimento al vano 178 riporta la collocazione della Fadda (Musio, 1973 pp. 3-4). Si assegna il 178 all'angolo N del recinto citato.

110. Il 179 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. M. F. Fadda facendo riferimento ad un rilievo di G. Lilliu del 10/1/57 assegna il 179 ai resti murari di una struttura del N. I Sup. situata all'angolo SW dell'area trapezoidale delimitata dai vani 178 e 183 (Fadda, 1970 pp. 276-279) individuato nelle pl. 1962/1982/1988/2008 con 173 (vedi nota 103). G. Pinna in riferimento al 179 riporta: «n. 3 bst. N. I Sup.» (Pinna, 1971 p. 259). M. Musio sulla collocazione riporta i dati della Fadda (Musio, 1973 pp. 4-6). Sulla base del rilievo Lilliu citato dalla Fadda si assegna il 179.

111. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 180 al vano adiacente 182 sotto la via 181. La pl. 2008 assegna 182. Si ripristina il 180.

112. Il 182 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento a 182 riporta: «n. 1 bst. s.p.i.; n. 5 bst. N. I Sup.» (Pinna, 1971 p. 259). E. Usai definisce la capanna 182 confinante a N «con il passaggio 181, ad ovest con la cap. 180, ed a Est con lo spazio 185» (Usai, 1976 p. 63). La pl. 2008 assegna il 180. Si assegna il 182 secondo le indicazioni della Usai.

1955	1962	1982	1988	2008	2013	Nota
-	183	183	183	183	183	
-	[184]	[184]	[184]	[184]	[184]	112
-	185 - 187	185 - 187	185 - 187	185 - 187	185 - 187	
-	[188]	[188]	[188]	[188]	[188]	113

-	189 - 192	189 - 192	189 - 192	189 - 192	189 - 192	
-	[193 - 194]	[193 - 194]	[193 - 194]	[193 - 194]	[193 - 194]	114
-	195 - 199	195 - 199	195 - 199	195 - 199	195 - 199	
-	200	200	[200]	[200]	200	115
-	201 - 205	201 - 205	201 - 205	201 - 205	201 - 205	
-	206	206	206	[206]	206	116
-	207	207	207	207	207	
-	[208 - 209]	[208 - 209]	[208 - 209]	[208 - 209]	[208 - 209]	117
-	210 e 210	210 e 210	210 e 210	210 e 210	210 e 210	118
-	[211]	[211]	[211]	[211]	[211]	119
-	212	212	212	212	212	
-	213	213	213	[213]	213	120
-	214	214	214	214	214	
-	[215]	[215]	[215]	[215]	[215]	121

113. Il 184 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via. G. Pinna in riferimento al 184 riporta: « n. 6 bst. N. I sup. » (Pinna, 1971 p. 259). E. Usai in riferimento al 184 afferma di non aver individuato la struttura per le stesse motivazioni riportate per il vano 177 (Usai, 1976 p. 174). In mancanza di riscontro si omette l'assegnazione di 184.

114. Il 188 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

115. I nn. 193-194 non sono assegnati ad alcun vano/spazio/via.

116. La pl. 1962 assegna 200 alla via tra i vani 195 e 199. Le pl. 1988/2008 omettono 200. Si ripristina 200.

117. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano 206 al vano ad E di 203. La pl. 2008 omette 206. Si ripristina 206.

118. I nn. 208 e 209 non sono assegnati ad alcun vano/spazio/via.

119. Le pl. 1962/1982/1988/2008 assegnano due volte 210: ad un tratto murario situato a S di 198 e ad una capanna circolare ad E di 144. In mancanza di riscontri si mantiene la doppia assegnazione.

120. Il 211 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

121. Le pl. 1962/1982/1988 assegnano il 213 ad un tratto murario situato tra 202 e 217. La pl. 2008 omette 213. Si ripristina 213.

122. Il 215 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

1955	1962	1982	1988	2008	2011	Nota
-	216 - 217	216 - 217	216 - 217	216 - 217	216 - 217	
-	[218]	[218]	[218]	[218]	[218]	122
-	219	219	219	219	219	
-	[220]	[220]	[220]	[220]	[220]	123
-	221-225	221-225	221-225	221-225	221-225	
-	[226-228]	[226-228]	[226-228]	[226-228]	[226-228]	124
-	229-230	229-230	229-230	229-230	229-230	
-	[231]	[231]	[231]	[231]	[231]	125
-	232	232	232	[232]	232	126
-	[233]	[233]	[233]	[233]	[233]	127
-	234	234	234	234	234	
-	235	235	235	[235]	235	128
-	236	236	236	236	236	

123. Il 218 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

124. Il 220 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

125. I nn. 226-228 non sono assegnati ad alcun vano/spazio/via.

126. Il 231 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

127. Le pl. 1962/1988 assegnano 232 ad un vano ad E di 216. La pl. 2008 omette 232. Si ripristina 232.

128. Il 233 non è assegnato ad alcun vano/spazio/via.

129. Le pl. 1962/1988 assegnano 235 ad un vano a NE di 217. La pl. 2008 omette 235. Si ripristina 235.

4. Conclusioni

Il complesso nuragico di Su Nuraxi di Barumini rappresenta uno straordinario spaccato di vita di comunità vissute tra l'età del Bronzo e del Ferro. I

piccoli passi che lo studioso compie per tentare di ricostruire le articolate vicende insediamentali mai potranno coprire la distanza che ci separa da esse; costituiscono, comunque, un tentativo di avvicinamento. Questa nuova planimetria è uno strumento utile, comunque migliorabile, per affrontare nuove ricerche nel complesso nuragico di Su Nuraxi di Barumini.

Bibliografia

- Assorgia, R. 1980. *Studio sui materiali delle capanne 81, 82, 83, 84, 86 e 87 del villaggio nuragico di "Su Nuraxi" di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Contu, E. 1985 (I ed. 1981). *L'architettura nuragica*. In *Ichnusa. La Sardegna dalle origini all'età classica*. Milano: Garzanti – Scheiwiller, 5-176.
- Ecca, A. 1980. *Il materiale del vano CXX bis del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Fadda, M. F. 1970. *Forme, strutture e tipi di case del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Lai, G. 1981. *Studio sui materiali delle capanne 91-92-94, dello spazio 88 e delle vie 89 e 93 del villaggio nuragico "Su Nuraxi" di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Lilliu, G. 1953. La Sardegna s'è fermata ai bronzetti. *Il Quotidiano Sardo*, 18 ottobre 1953.
- Lilliu, G. 1952-1954 [1955]. Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica. *Studi Sardi* 12-13.
- Lilliu, G. 1962. *I nuraghi, torri preistoriche della Sardegna*. Cagliari: La Zattera.
- Lilliu, G. 1982. *La civiltà nuragica*. Sassari: Carlo Delfino.
- Lilliu, G., & Zucca, R. 1988. *Su Nuraxi di Barumini*. Sassari: Delfino.
- Musio, M. 1973. *Le capanne 178, 179, 180, 185, 187 del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Pagano, M. C. 1978. *La capanna 97, gli spazi 95, 96, 98 e il vano 100 del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Paglietti, G. 2009. Le rotonde con bacile d'età nuragica. *Rivista di Scienze Preistoriche* LIX, 335-354.
- Paglietti, G. 2011a. *Su Nuraxi di Barumini tra il Bronzo recente e finale nelle capanne 69, 79, 83, 94 e nell'isolato 174*. PhD Thesis. Università di Roma La Sapienza: Italy.
- Paglietti, G. 2011b. *Analisi del corredo ceramico dei pozzetti della capanna 135 di Su Nuraxi di Barumini*. *Rivista di Scienze Preistoriche* LXI, 215-230.
- Paglietti, G. 2012. Modalità di aggregazione delle capanne circolari nel villaggio di Su Nuraxi di Barumini. In *La Sardegna preistorica e protostorica*. Atti della XLIV Riunione Scientifica IPPP (Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009) vol. II. Firenze, pp. 745-750.
- Perra, M. 2012. Crisi o collasso? La società indigena tra il Bronzo Finale e il Primo Ferro. In P. Bernardini, M. Perra eds., *I Nuragici, I Fenici e gli altri. Sardegna e Mediterraneo tra Bronzo Finale e Prima Età del Ferro*. Atti del I Congresso Internazionale (Villanovaforru, 14-15 dicembre 2007). Cantanzaro: Delfino, pp. 128-141.
- Pinna, G. 1971. *Le capanne CL – CLII – CXLIV – CXXXV del villaggio nuragico di Barumini. Le ceramiche*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Piredda, M. G. 1981. *Studio dei materiali archeologici degli spazi CXXI e CXXVIII e della capanna CXXX del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Pistis, A. P. 1978. *Studio sulle ceramiche rinvenute nelle capanne 113 – 114 – 115 – 117 e nello spazio 112 del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Santoni, V. 2001. *Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini*. Guide e Studi, Cagliari.
- Serra, F. 1978. *Studio del materiale ceramico delle capanne 104 – 105 – 106- 108- 109 – 111 del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Spanedda, M. 1977. *Studio dei materiali della capanna 118 e dello spazio 120 del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.
- Usai, E. 1976. *Studio dei materiali delle capanne 177 – 182 – 184 – 189 e dello spazio 183 del villaggio nuragico di Barumini*. Tesi di Laurea. Università di Cagliari.

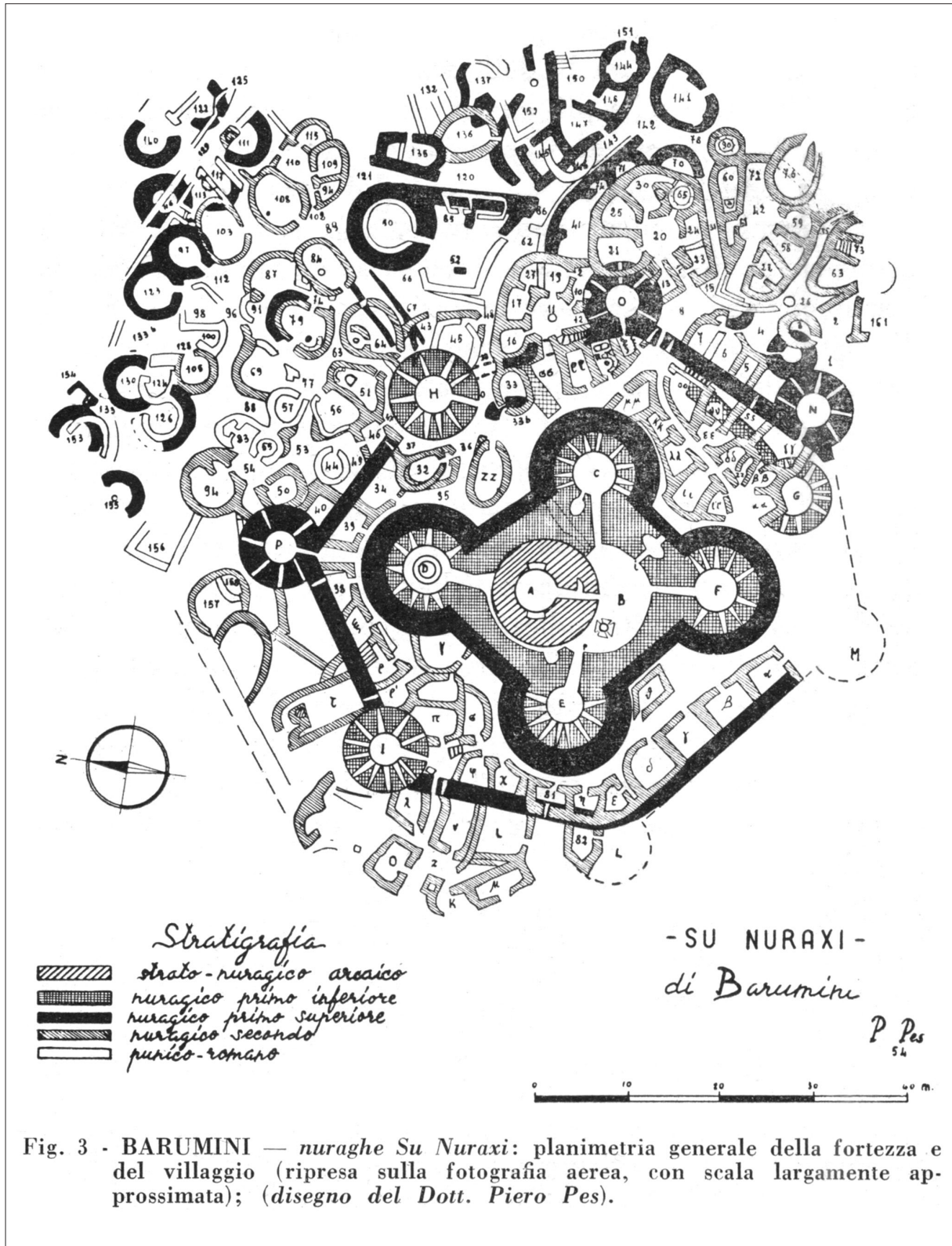


Fig. 1. Su Nuraxi di Barumini. Planimetria 1955 (da Lilliu, 1955).

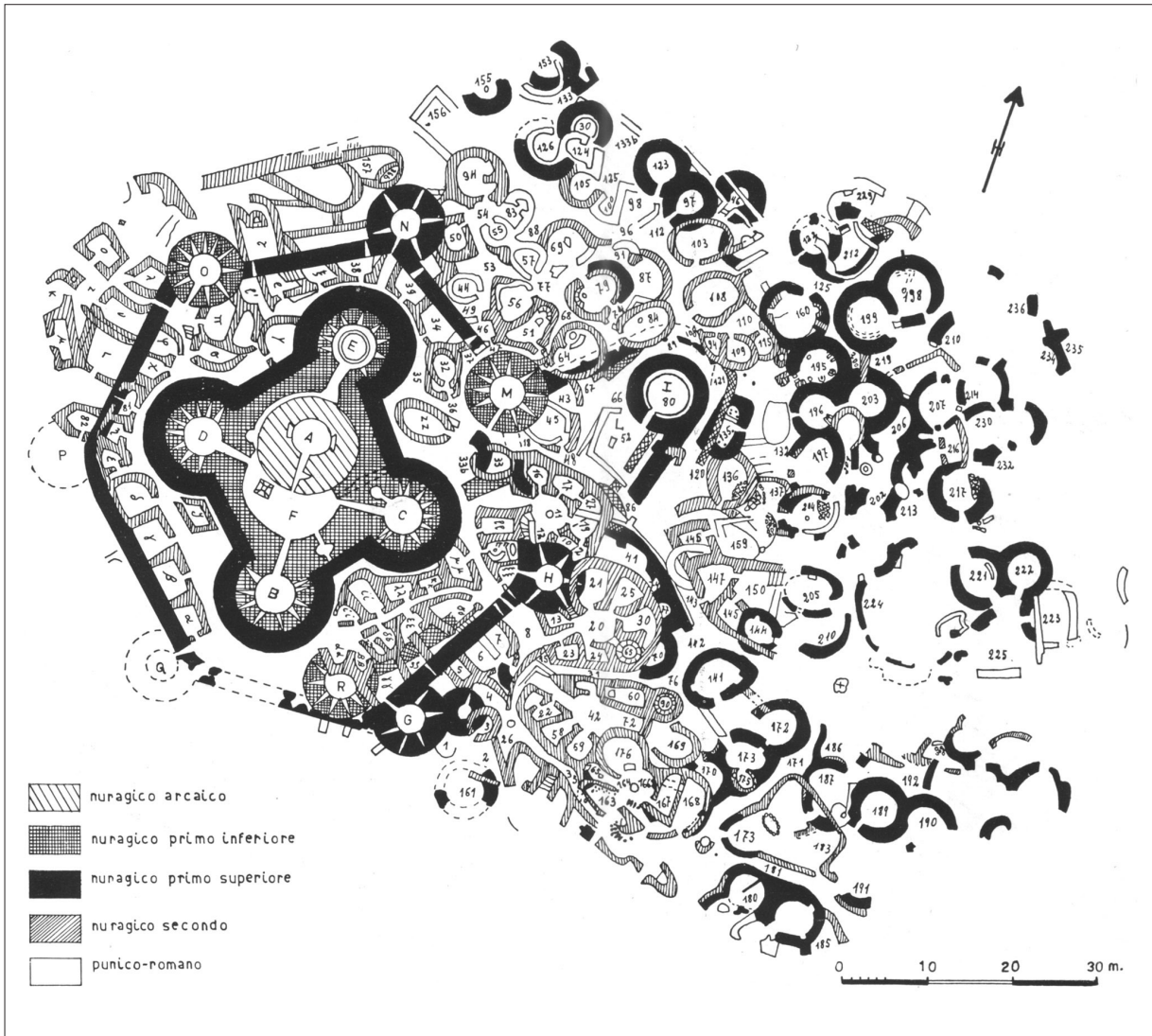


Fig. 2. Su Nuraxi di Barumini. Planimetria 1962 (da Lilliu, 1962).

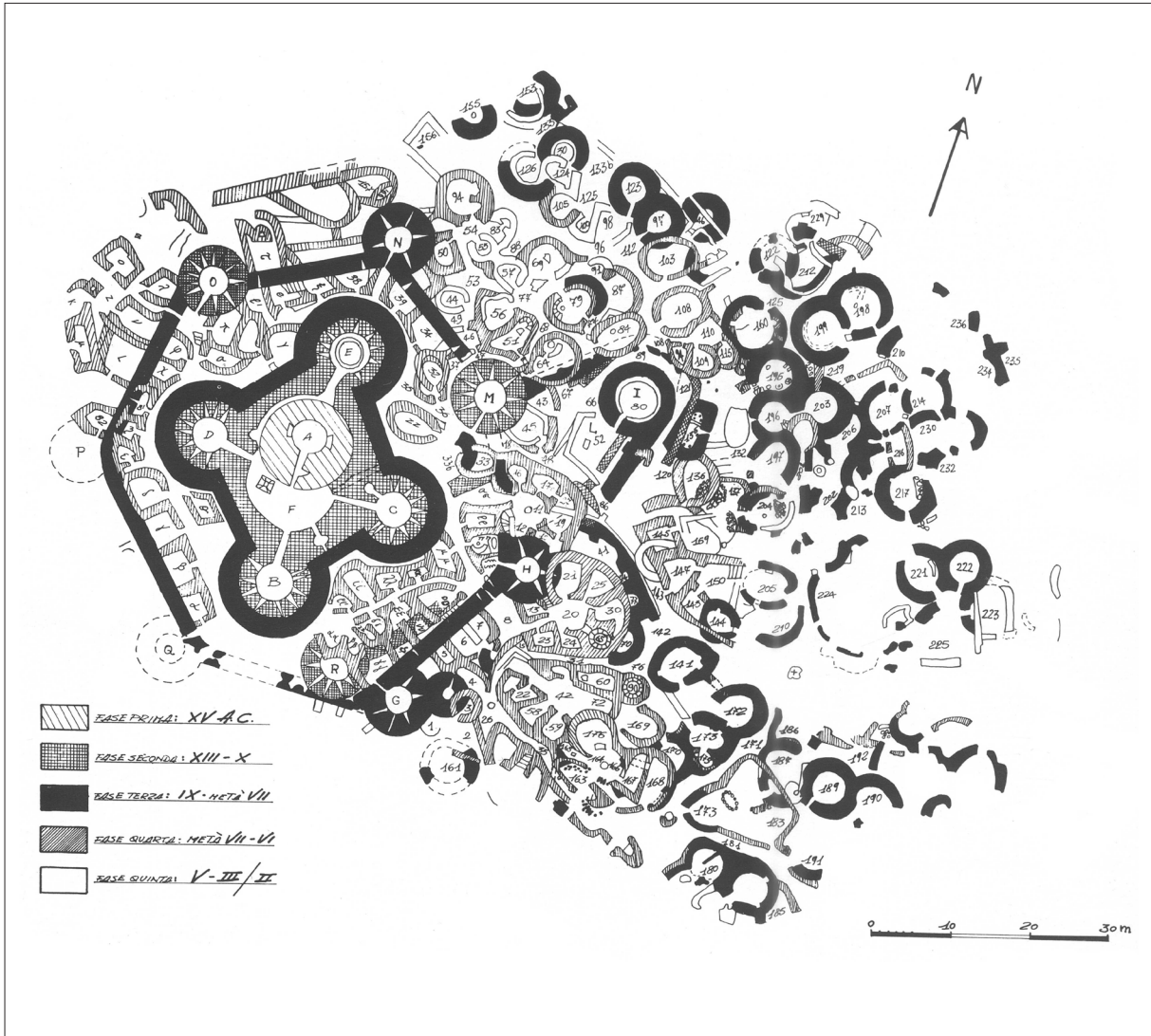


Fig. 3 Su Nuraxi di Barumini. Planimetria 1982 (da Lilliu, 1982).

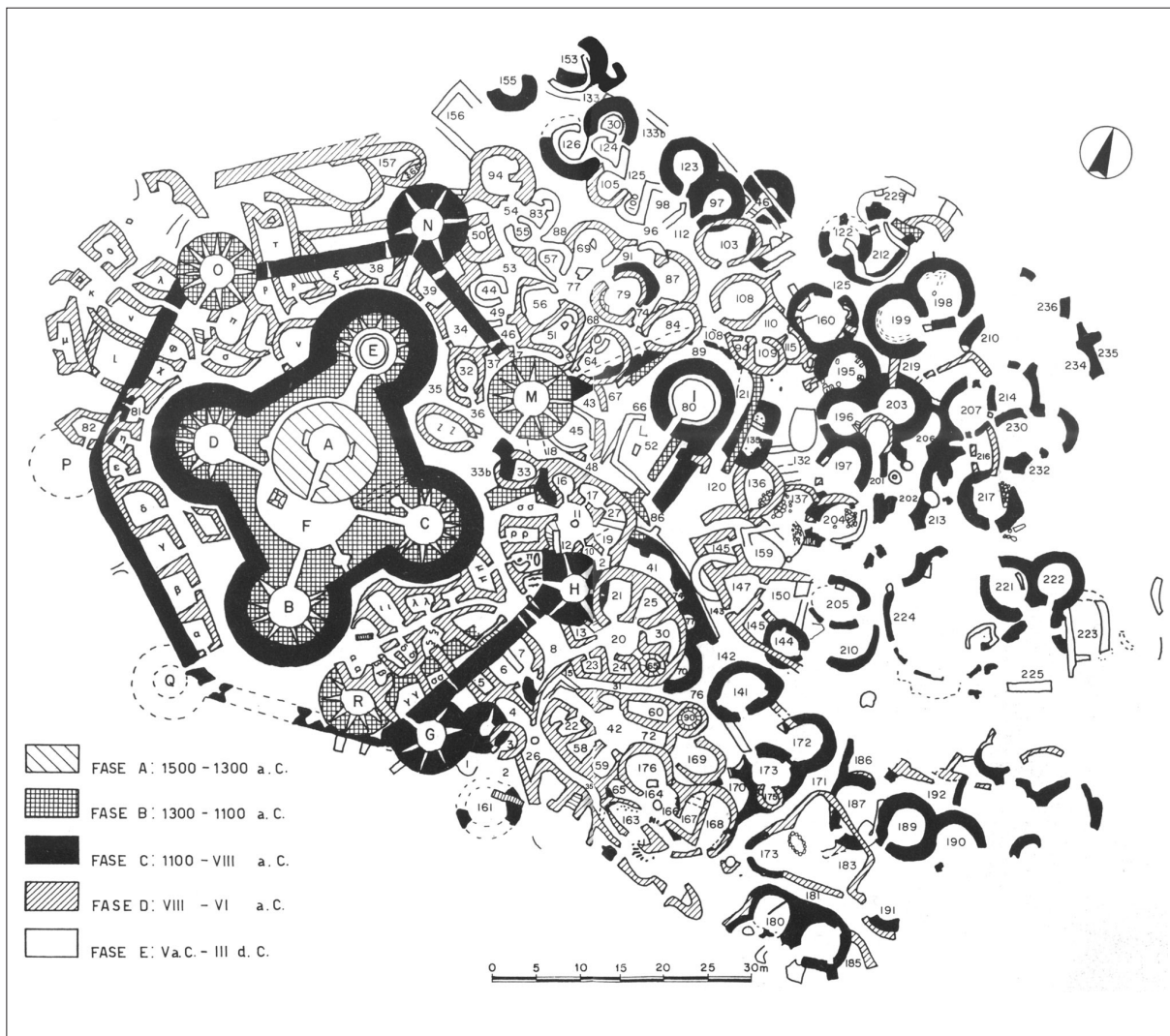


Fig. 4. Su Nuraxi di Barumini. Planimetria 1988 (da Lilliu & Zucca, 1988).

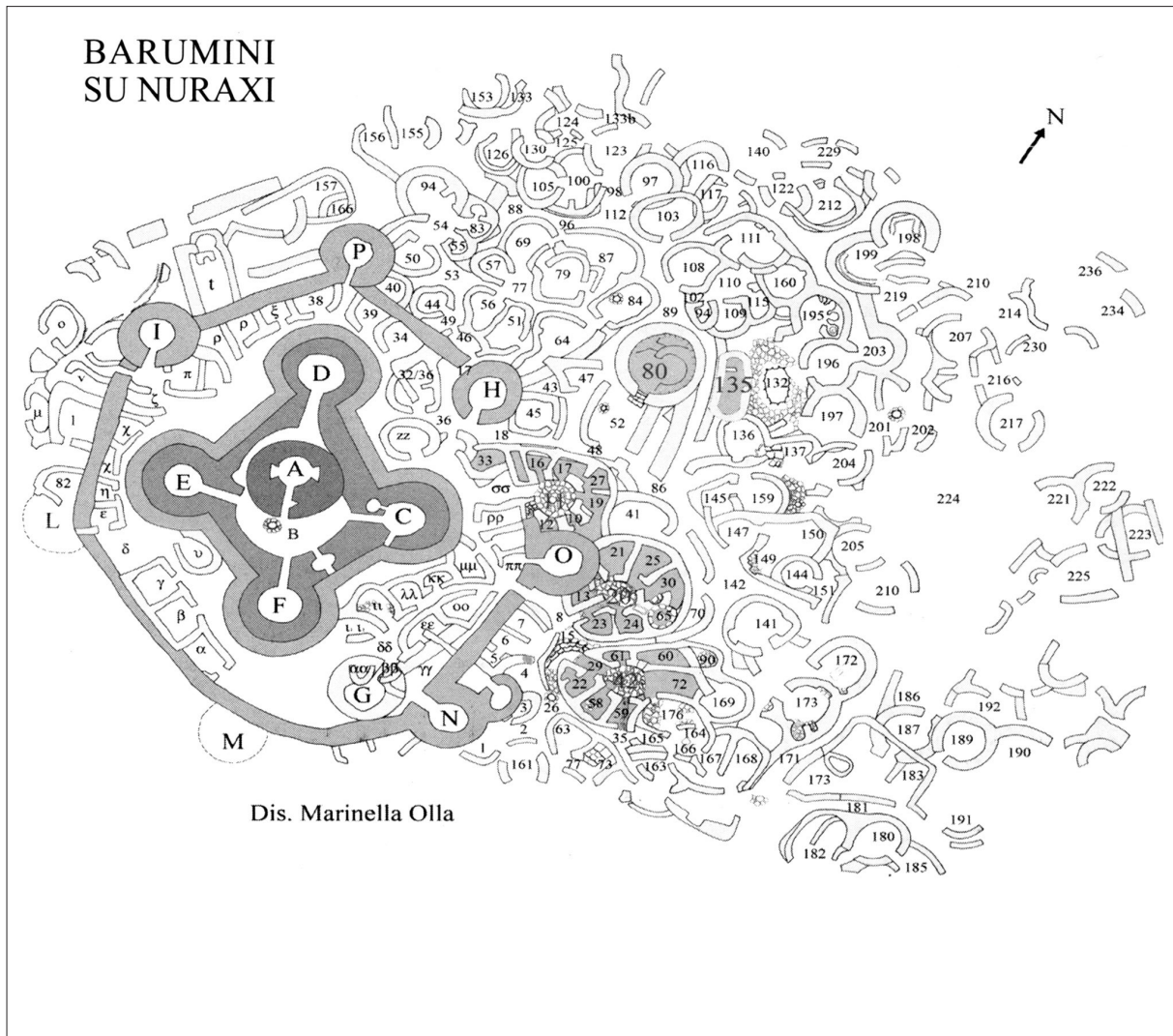


Fig. 5. Su Nuraxi di Barumini. Planimetria 2008 (da Mibac-Mirabilia, 2008).

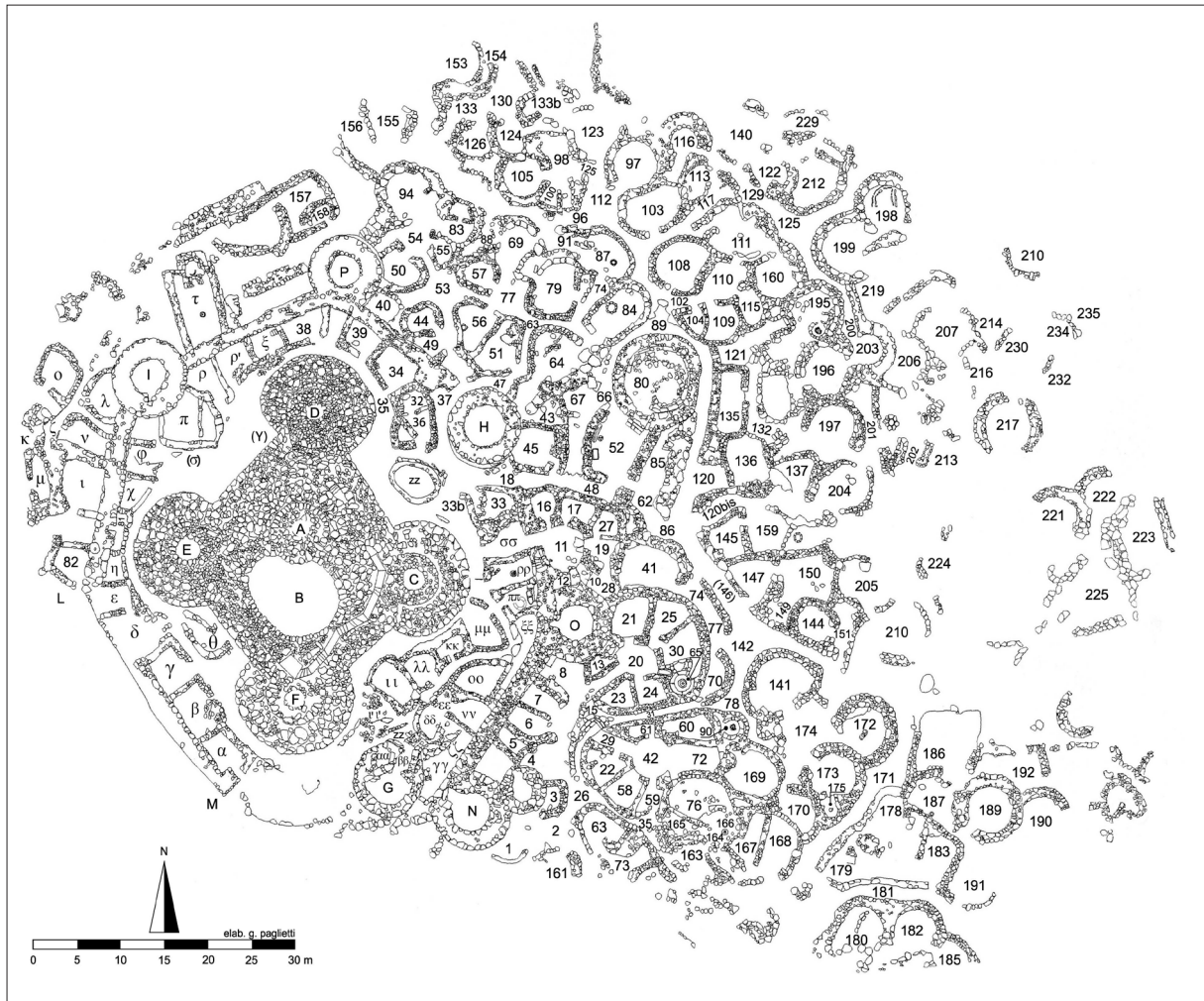


Fig. 6. Su Nuraxi di Barumini. Planimetria 2013 (elab. G. Paglietti da originale M. Benatti/Aran Progetti - Archivio Soprint. Arch. Ca-Or).